



La Voce Amica

Periodico della parrocchia di
Salce - Belluno

La Giornata Mondiale della Gioventù Speranza della Chiesa e del mondo

LA GMG: COS'È?

Forse c'è ancora qualcuno che non ha sentito parlare della Giornata Mondiale della Gioventù? Probabilmente. È una iniziativa voluta dal Papa e giunta ormai alla 15ª edizione, un anno a livello mondiale ed un altro a livello locale, diocesano.

Le manifestazioni precedenti sono state fatte a Roma, a Buenos Aires (Argentina), a Czestokowa (Polonia), a Manila (Filippine), a Santiago de Compostela (Spagna) a Denver (Stati Uniti), a Parigi e poi, quest'anno, ancora a Roma in occasione dell'Anno Santo del Giubileo. La prossima: Toronto in Canada, nel 2002.

GMG 2000

C'è stata. Ed è stata straordinaria.

Sto raccogliendo - via internet - testimonianze di giovani che vi hanno partecipato: ormai un centinaio di pagine fitte fitte... Conversioni, conferme di fede, impegni di vita, c'è di tutto, ma un "tutto" carico di speranza per la propria vita e per quella degli altri, agli inizi del terzo millennio della storia dopo Cristo.

COM'È STATA COLTA DAI MEZZI DI COMUNICAZIONE?

Ho seguito passo passo tutta la settimana dal 15 al 20 agosto, nelle fasi più salienti. I commenti hanno evidenziato una volta in più come ognuno legge la realtà

con gli occhiali che si mette sul naso. Gli osservatori più attenti - cristiani o no - hanno capito che la GMG è stata un avvenimento straordinario, impreveduto per molti, sconcertante per altri. Indro Montanelli ha scritto che nel mondo dell'effimero, questi giovani cercano "qualcosa che non abbia tempo perché eterno".

COSA RESTERÀ?

Un segno indelebile in tutti. Non potranno dimenticare - i due milioni e più, ma anche gli altri milioni di giovani che avrebbero voluto essere lì - che a convocarli insieme è stato sì il Papa, ma per far loro incontrare Gesù! "Chi siete venuti a cercare? Chi? Siete venuti a cercare e trovare Gesù!" ed accolsero queste parole con un applauso infinito.

Resterà questo. La vita potrà anche diluire l'effi-

cazia di quelle giornate, ma non eliminarla. Intanto ci sono innumerevoli germi di vita nuova, di impegni concreti, di risposte generose, e questo produrrà frutti che rimarranno nel tempo.



Il Papa fa il suo ingresso a Tor Vergata attraverso la porta simbolica di Cristo Risorto.



Il Papa partecipa ai canti e alla gioia dei giovani.

UNA CERTEZZA, UNA SPERANZA

Per oggi, la GMG ha prodotto una certezza di cui c'era bisogno: al mondo non ci sono solo "i giovani della notte".

Ci sono giovani che sanno stare insieme, anche a milioni, senza calpestare un fiore della città che li ospita, non provocare un incidente o una rissa, non far intervenire un agente di pubblica sicurezza, tanto da far dire al Sindaco di Roma:

"Ognuno di voi è venuto per imparare, ma Roma ha moltissimo da imparare da voi.

Grazie per la generosità, la gioia, la disponibilità..."

Per domani una speranza.

E se ci si stringe il cuore quando si vede o si sente di giovani che affrontano la vita senza impegno, il cuore si dilata quando si tocca con mano che fra noi ci sono tanti giovani che vogliono "vivere" e "aiutare a vivere".

C'erano anche alcuni ragazzi nostri.

Sono tornati entusiasti. Tutti.

Vi dicono a parte e a modo loro - in un breve trafiletto - quello che hanno colto.

A loro e a tutti i loro amici della GMG 2000, il nostro grazie e i nostri auguri.

"Siete la mia gioia e la mia corona" disse loro il Papa. Lo possiamo dire anche noi e lo diciamo con intima convinzione, nella speranza che altri giovani sperimentino che a vivere il Vangelo c'è tutto da scoprire: gioia, bellezza, amore vero, vita.

Auguri!

don Tarcisio

LA PAGINA DEI GIOVANI

Alla GMG c'eravamo anche noi

"Da mille strade arriviamo a Roma sui passi della fede, sentiamo l'eco della Parola che risuona ancora da queste mura, da questo cielo per il mondo intero: è vivo oggi, è l'Uomo Vero Cristo tra noi."

Sono queste le parole più adatte per descrivere il clima che si respirava a Roma nei giorni della GMG. Le abbiamo tratte da "L'Emmanuel", l'Inno scelto per queste giornate; per strada lo cantavano tutti, ma proprio tutti: oltre due milioni di giovani provenienti da ogni angolo della Terra...

Spesso ci chiedono che cosa abbiamo provato nel vivere questa esperienza: è difficile spiegarlo a parole, ma possiamo provare.

I primi tre giorni sono passati tra momenti di intensa spiritualità, come le catechesi, gli incontri tra giovani, il pellegrinaggio giubilare alla tomba dell'apostolo Pietro.

Particolarmente degna di nota la Via Crucis: ci ha colpito per la profonda e seria partecipazione, accompagnata da testimonianze che ci facevano sentire ancora più vicini alla Passione di Cristo.

Naturalmente, questo dobbiamo ammetterlo, non sono mancati i momenti in cui da pellegrini ci siamo trasformati in semplici e normali turisti, non fosse stato per il pass che portavamo sempre al collo.

Così ci siamo concessi un bel bagno di cultura, che a Roma, dopotutto, ci vuole.

E poi, naturalmente, c'è stata Tor Vergata.

Durante la veglia, uniti attorno al Santo Padre, abbiamo sentita rafforzata la



nostra fede, ravvivata la nostra speranza, nel tentativo di creare un mondo che sia "laboratorio della Fede", come lo ha definito il Papa, mentre ci esortava a "non avere paura di essere i santi del nuovo millennio".

Ci ha profondamente commosso la partecipazione del Santo Padre che si è unito ai nostri cori festosi e ci ha de-

finito "sua gioia e sua corona".

E ora, ritornati nella nostra comunità, sentiamo nostre le parole dell'Inno:

"È oggi il giorno sempre nuovo per ricominciare, per dare svolte, parole nuove e convertire il cuore, per dire al mondo, ad ogni uomo: Signore Gesù".

I "7" partecipanti di Salce



10 e lode...

Anche la decima edizione del Gr. Est (Gruppo Estivo) si è concluso in modo lodevole con la S. Messa animata dai bambini e dai giovani e con un momento di festa all'asilo. Qualcuno si chiederà: "Ma cos'è che spinge i ragazzi ad incontrarsi due giorni la settimana nei mesi estivi?"

Sicuramente la voglia di stare insieme e divertirsi, ma anche una profonda amicizia che riempie di gioia tutti, dai più piccoli a noi animatori.

Fatto sta che il Gr. Est è diventato un appuntamento irrinunciabile per i ragazzi e ragazze di Salce ed anche per alcuni di fuori parrocchia. Noi giovani non possiamo che esserne fieri e perciò... grazie e arriverci al prossimo anno!

I Giovani animatori



Campeggio Giovani

Anche quest'anno, com'è consuetudine da alcuni anni a questa parte, noi del gruppo giovani abbiamo voluto trascorrere alcuni giorni in quel di Bieter, amena località non lontano da Castion.

È stata un'occasione per divertirvi insieme, ma anche un modo per rafforzare la nostra unione e la nostra amicizia. Assai significativo è

stato il momento della Santa Messa celebrata da don Tarcisio, il quale ci ha ricordato quanto sia bello, anche se a volte difficile, seguire le "orme di Dio". Noi giovani speriamo di riuscire a continuare su questa strada che finora ci ha regalato molte gioie e che ha portato tra noi un dono bellissimo: l'Unità.

I Partecipanti



FLASH DI VITA PARROCCHIALE

SAN BARTOLOMEO 2000

Mentre rimandiamo alla "Pagina dei giovani" le note sul Grest 2000 e sul Campaggio Giovani, ci siamo accorti che anche la festa del patrono della parrocchia torna ad essere al centro di una serie di manifestazioni collaterali.

* Anzitutto la celebrazione religiosa: una chiesa preparata a festa solenne, con una competenza ed un amore sempre grande da parte di Carlo e Celestina e l'aiuto di qualche buon'anima; la S. Messa concelebrata da una decina di parroci del nostro decanato cittadino; il Coro parrocchiale, per il quale non occorre spendere poche parole di plauso, perché se le merita tutte...

* La festa degli anziani e nonni, poi. Siamo tornati a buoni livelli come numero di partecipanti sia alla Messa, che al pranzo presso la Scuola Materna.

Un pasto preparato con vera esperienza ed amore dalla sempre bravissime nostre cuoche e servito con disinvoltura dai giovani. Una novità: erano presenti, come invitati, anche i 10 parroci che hanno concelebrato la Messa: hanno "esaltato" la qualità dei piatti loro forniti. Ci fa piacere.

Il pomeriggio: al momento del gelato, la tombola per tutti, con significativi piccoli premi ai molti vincitori. Veramente una bella giornata!

* Ma prima del 24 settembre, c'è stata la **cicloturistica di San Bartolomeo 2000**, con la partecipazione di 80 concorrenti, organizzata dal Gruppo Alpini di Salce e dalla A. C. Bribano Gioryk. Grande soddisfazione per organizzatori e concorrenti.



Come ogni anno, il primo vincitore ha avuto in premio la coppa offerta dalla parrocchia.

Altre manifestazioni sentite e partecipate, gastronomiche e sportive, tutta la settimana, fino a domenica sera.

FLECKENSTEIN

Niente paura. È un cognome tedesco di un amico tedesco che con la moglie Louisa (araba cristiana di Betlemme) e i loro figli, vive a Gerusalemme. Karl-Heinz e Louisa siamo in molti a sentirli "amici", almeno un'ottantina di noi. Ci hanno guidati nei nostri ultimi due pellegrinaggi in Terra Santa.

È stata un'esperienza unica, unica veramente, perché due guide così sono un privilegio tale da dare il senso più profondo che si possa pensare ad un viaggio in Palestina.

Ebbene, sono stati nostri ospiti domenica 30 luglio. Assieme alla Messa, assieme (quanti potevano, ma eravamo in tanti) al pasto comune.

I nostri giovani con i tre figli Fleckenstein ad intendersi come amici da sempre,

al di là delle culture e delle lingue, e noi più grandi a rigodere le emozioni di quei giorni, laggiù, nella Terra di Gesù.

Grazie anche da queste righe, Karl-Heinz e Louisa, Emmanuel, Myriam ed Elisabeth!

Probabilmente ci rivedremo e ci saranno con noi anche dei nuovi.

PAUL DOH

Il nostro studente in medicina a Padova, che abbiamo "adottato" per l'anno 2000, allo scopo di aiutarlo a trovare più tempo per studiare, è commosso per la nostra generosità. Anche i suoi familiari dal Camerun hanno scritto alcune cartoline ed una lettera (in unica busta) per dire il loro grazie per la "very big financial assistance" che doniamo al loro congiunto. Lo aspettano come medico nella loro terra, dove c'è tanto bisogno di uomini veri a servizio dei più poveri e deboli. Paul Doh questo dice di voler fare e noi vogliamo credergli. Il nostro contributo può accelerare la realizzazione dei desideri di Paul e dei suoi connazionali. Un motivo di più per dire che il 2000 è stato un vero anno Santo e Giubilare.



UN AMPLIFICATORE A SAN FERMO

In quella stupenda chiesa, farsi sentire non è facile. Un impianto "serio" di altoparlanti costa molti milioni di lire e non possiamo permettercelo. Una via di mezzo tra il niente e l'ottimo: un impianto mobile, efficientissimo come risultato, assai deludente sul piano estetico. Se a qualcuno venisse la buona idea di far qualcosa di più serio..., perché no? Grazie!

UN 50° DI MATRIMONIO...

...può non far notizia, ma anche sì, coi tempi che corrono.

Li abbiamo festeggiati domenica 24 settembre coi coniugi Gianni e Lydia Bozzetto, che si sono inseriti nella nostra comunità con tanto entusiasmo ed amicizia. Anche da questo foglio, i più cari auguri da tutti, assieme alle loro figlie Annalisa e Giuseppina.



LA CATECHESI 2000-2001

Con ottobre tutto si rimette in moto.

Anche i corsi di catechismo per bambini e ragazzi e quelli formativi per le nostre catechiste.

Siamo coscienti che la nostra catechesi ha dei grossi limiti.

Basti pensare che una volta terminato il corso (con la Cresima, di solito) il ragazzo si defila e spesso non lo vedi più. Vuol dire che qualcosa non funziona. E sì che non insegniamo loro mica cose brutte!

Se vivessero come imparano a catechismo, beh, diciamo che il mondo, il nostro mondo sarebbe proprio bello.

E allora? Si potrebbero scovare molte ragioni, di metodo o di contenuto ecc, ne siamo coscienti e cerchiamo di far di tutto per migliorare e rendere appetibile l'annuncio del Vangelo; una causa però è anche esterna: la spaccatura tra l'annuncio che i ragazzi ricevono a catechismo e la pratica cristiana in famiglia... che spesso non c'è e quindi...

Ecco perché sentiamo il bisogno di aiutare gli adulti a riscoprire Cristo e la Sua Parola. Ecco perché la proposta dei Gruppi del Vangelo, non è soltanto un optional, ma un autentico bisogno per la formazione cristiana dei grandi per essere testimoni per i figli.

LE CAMPANE

Unica sicurezza: "i battegni non cadranno sulla testa di nessuno". Per il resto, lassù, sul campanile, era tutto uno sfacelo. "Brave le campane a suonare ancora!". La ditta di Mario Vanin (che ha collaborato all'installazione dei nuovi moderni impianti antivibranti sul campanile di Belluno), ha risistemato tutto, dai 4 motori, ai martelli, alla centralina sul campanile. Per molti anni si può star tranquilli. In sagrestia hanno installato una centralina computerizzata, che consente di programmare il suono delle campane per anni e in modi diversissimi..., con quelle campane che abbiamo, s'intende, per cui certe melodie che sentite di tanto in tanto, riescono come possono: quattro note sono e non una tastiera di pianoforte.

8 OTTOBRE 2000 A LUGGAU



Pioggia e neve gioia serena e tanta fede hanno caratterizzato il pellegrinaggio giubilare di quasi 100 parrocchiani al Santuario della B.V. di Luggau - Austria.



UNA DATA DA NON DIMENTICARE

5 novembre 2000 Il Mercatino di San Martino a Salce.

I rappresentanti dei gruppi e associazioni che operano in parrocchia si sono ritrovati venerdì 6.u.s. e, all'unanimità, hanno deciso di riproporre l'iniziativa del **Mercatino di San Martino**. Tutti hanno la loro parte da svolgere, ma anche i singoli e le famiglie della parrocchia sono invitati non solo alla festa, ma anche e prima a dare il proprio contributo specialmente con lavoretti di artigianato, per la realizzazione dei quali, il comitato è disposto a concorrere per le spese della materia prima. Allegato al presente bollettino o a parte vi verrà recapitato un invito speciale.

Ma non dimentichiamo la data: domenica 5 novembre 2000. Da tutti, per tutti.



Un buon lavoro, che il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici aveva esaminato ed approvato.

L'angolo di Luigina Tavi

Vi proponiamo una poesia (giudicherete voi quanto sia bella!) su Andrea Brustolon scultore bellunese. Non ci è estraneo, perché alcuni suoi lavori possono essere ammirati nella chiesa di San Fermo.

Andrea Brustolon

Voi contarve na storia
parlarve de n'on
che l se ciaméa
Andrea Brustolon.
Vivest a Belun
tra l sie e al sete zento,
den toch de len-c
lu l féa an monumento.
So pare l'è stat
al so primo Maestro
e, sto picciol bocèta,
pien l'era de estro.

Da grando l'e adat
lontan da la so tera
ma po l'è tornà
qua in via Medatera.

Armà de scalpel
de anima e cor,
l'è stat Brustolon
an bravo scultor.

I so Cristi e Madone
i angioi d'altar
par che i te stae
proprio a parlar,
par che i ne dighe:
"Toleve an scalpel
tiré via i grop
da sto mondo e...
felo pì bel!!!

Luigina Tavi

Ma è proprio vero che tutto è un "diritto"?

Si sente parlare sempre più frequentemente di un "Sinodo" diocesano per Belluno-Feltre. In effetti, si farà, dopo una preparazione accurata, che potrà durare anche qualche anno.

Un "Sinodo"! Ma cos'è?

Un convegno della Chiesa locale, sotto la guida del Vescovo, per trovare (preti e laici) la strada su cui "camminare insieme", prendere coscienza del momento storico che stiamo vivendo e prendere degli orientamenti per tutti i credenti.

Una cosa che personalmente sento che il Sinodo farà certamente: ricordare a tutti che la Chiesa è una fa-

miglia che apre le braccia a tutti e tutti accoglie, se lo desiderano, senza "obbligo" per alcuno, ma con delle **regole di buona educazione**, che sono il minimo per una qualsiasi convivenza tra persone, ma che spesso sono trascurate.

Quali, per esempio?

Crede che tutto sia un "diritto", che tutto sia "scontato". "Scontato" chiedere il Battesimo, anche quando la famiglia non sente sua la vita della comunità cristiana; "scontata" la Prima Comunione, perché si usa farla in 3^a o 4^a elementare, anche quando la famiglia non pratica; "scontata" la Cresima

perché si frequenta la 2^a o 3^a media; "scontato" il Matrimonio in chiesa, perché così è tradizione o perché è più solenne e... dove e quando si vuole; "scontato il diritto" ad aver il proprio parroco, per non esser da meno delle altre parrocchie; "scontato il diritto" ad aver tutti i servizi a Pasqua o Natale, di festa o nei giorni feriali... quando i preti sono quelli che sono e sono come sono...

Tutto "scontato".

Ma è vero, è proprio vero che tutto è un "diritto", al punto tale che poi non si sente neppure il bisogno di dire un "grazie" alla comunità?

No, non è vero.

Casomai tutto è dono di Dio. "Doni", non diritti e "doni di Dio", che si accettano con l'impegno a "viverli" fino in fondo, con tutte le proprie energie, pur anche con qualche difficoltà che si può incontrare.

Il Sinodo darà per tutti delle direttive che saneranno alla radice una situazione strana, per cui ogni appuntamento con un Sacramento diventa una tappa dopo la quale non c'è più niente fino alla tappa successiva, nessun percorso che le unisca in maniera logica: - Battesimo e dopo 8 anni la prima Comunione; dopo altri 4-5 anni la Cresima e poi più niente fino al Matrimonio!

Non è questa la Chiesa!

La Chiesa oggi, anche nelle nostre zone, è una minoranza. Ma una minoranza che vuol essere "fermento di vita", lievito per tutti.

Con l'impegno.

Con la consapevolezza che non "tutto è un diritto", ma "tutto è dono" che suscita riconoscenza e partecipazione attiva.

Chi vivrà, vedrà e vedrà tempi anche più belli dei presenti, perché fermentati da una Chiesa più genuina e vera. Proprio come l'ha pensata e l'ha voluta il Suo Fondatore, Gesù.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica
Iscrizione al Tribunale di Belluno
25.10.1985
Sac. **Tarcisio Piccolin**,
direttore responsabile

Tipografia Piave Srl - Belluno

GIUBILEO, ANNO SANTO, MISSIONE

Giorno dopo giorno, quasi non ci siamo accorti che il 2000 sta avviandosi verso la fine. E col 2000, all'Epifania del 2001, chiuderà ufficialmente anche l'Anno Santo e il Giubileo.

Come l'abbiamo vissuto?

Forse siamo stati testimoni di grandi avvenimenti, di momenti forti, vissuti da varie categorie di persone. Ricordiamo?

- i 50.000 bambini di domenica 2 gennaio, primo Giubileo dell'Anno Santo;
- gli ammalati ed operatori sanitari, l'11 febbraio;
- gli artisti il 18 dello stesso mese;
- la giornata della richiesta di "perdono", il giorno delle Ceneri, 8 marzo;
- l'inizio della Missione nella nostra forania di Belluno e parrocchia, lo stesso giorno;
- gli artigiani, il 20 marzo;
- i migranti e rifugiati e profughi il 10 aprile;
- la commemorazione dei "nuovi Martiri" al Colosseo, domenica 7 maggio;
- il Giubileo degli scienziati, il 25 dello stesso mese; dei giornalisti il 4 giugno; il Congresso Eucaristico Internazionale dal 18 al 25 giugno;
- il Giubileo nelle carceri il 9 luglio;
- e poi la GMG (Giornata Mondiale dei Giovani), una settimana di Roma animata da milioni di giovani di tutti i paesi del mondo, conclusosi a Tor Vergata il 20 agosto scorso.

E poi la beatificazione di Papa Giovanni XXIII e Pio IX (3 settembre), il Giubileo dei Docenti universitari il 10 settembre e quello della 3^a età, il 17 dello stesso mese.

E questo fino ad adesso!

Ci sarà ad ottobre il Giubileo dei vescovi (8 ottobre), delle famiglie (15 ottobre), degli sportivi (29 ottobre) e via via in novembre: gli amministratori della cosa pubblica, del mondo agricolo, dei militari e polizia e a dicembre (17) del mondo dello spettacolo...

E noi?

* Abbiamo adottato uno studente del Camerun, Paul Doh, perché abbia più tempo per studiare da

medico e poter poi tornare nella sua terra a servizio del suo popolo;

- * Qualche contributo per l'iniziativa diocesana a favore di una diocesi nella Bielorussia o per la riduzione del debito pubblico dei paesi più poveri;
- * Alcuni sono venuti in pellegrinaggio giubilare alla Madonna della Difesa a Cortina, domenica 27 febbraio;
- * Altri al Santuario della B. Vergine sul Nevegal, in occasione della chiusura dell'anno catechistico, domenica 28 maggio;
- * una sparutissima rappresentanza al pellegrinaggio a Roma dal 26 al 29 settembre scorso, assieme ad altri 500 persone della Diocesi di Belluno-Feltre, accompagnati dal nostro Vescovo;
- * due pullman a Luggau, in Carinzia (Austria) l'8 ottobre, anche quella una

chiesa giubilare, momento di invito alla conversione e alla riconciliazione con Dio e il prossimo.

Basta?

Non può essere.

La Missione parrocchiale, fatta dai nostri laici in tante famiglie della nostra comunità, può continuare ad animare questi ultimi mesi del 2000 e poi, via via, sempre, attraverso i "Gruppi del Vangelo", che saranno aperti a tutti dal prossimo Avvento in preparazione al Natale del 2000.

Molti hanno espresso il desiderio di incontrarsi ancora, molti si sono impegnati a continuare ad approfondire la conoscenza del "festeggiato" dell'anno, Gesù e la Sua Parola.

Sarà una conferma o una smentita dell'anno della Missione Giubilare del 2000?



Il n. 4 è il pullman che ci ha portati al Giubileo. Eravamo in 10 pullman della diocesi di Belluno. Qui siamo col nostro Vescovo dopo l'udienza generale col Papa del 27 settembre in piazza S. Pietro.

LA VOSTRA GENEROSITÀ

PER LE OPERE PARROCCHIALI

In memoria...

- dei defunti di famiglia, Gaetano e Maria De Bona 200.000;
- dei defunti di famiglia, Sergio Da Rech, 50.000;
- di Fermo D'Isep, la famiglia 70.000;
- di Maria Praloran, la famiglia 500.000; Sandrino Caldart 30.000; N. N. 100.000; Nanda Nicolai 50.000; i ragazzi della 1^a Media 60.000; Orsolina Dallo 50.000;
- di Giovanni Bortot, la moglie

35.000;

- di Tito Caldart, la famiglia 50.000;
- di Domenico Brancaleone, Erminia Caldart 100.000;
- di Adriano Cibien, Gianni Bozzetto 250.000;
- di Pietro ed Elisa Praloran, il figlio Gioacchino 35.000;
- di Oliva De Salvador, le sorelle 100.000;
- dei defunti di famiglia, Nevvia De Pra 50.000;
- dei defunti di famiglia, Mario e Ida Dell'Eva 40.000;

- dei defunti genitori, Renato Candeago 70.000;
- di Amelia Coletti, le figlie Gemma e Daniela 100.000; la famiglia Nevyjel 150.000.

In occasione...

- del Battesimo di Lorenzo De Luca, i genitori 100.000; i nonni De Luca 100.000;
- della Cresima di Massimiliano Bortot, la famiglia 200.000;
- del Matrimonio di Oscar e Claudia Colle, gli sposi 150.000; la mamma Colle 100.000;
- di un 25° di Matrimonio, gli sposi 250.000;
- del 50° di Matrimonio di Gianni e Lidia Bozzetto, le figlie Analisa e Giuseppina 500.000.

Altre offerte

ABVS, per uso campo sportivo 150.000; N. N. per grazia ricevuta, in on. della B.V. 100.000; Walter Bustreo (Cadola) 100.000; N. N. 150.000; Ivano e Roberta Fant 15.000; Fam. Antonio Caldari (Padova) 50.000.

PER LA SCUOLA MATERNA**In occasione della deposizione...**

- di Maria Praloran, 50.000;
- di Oliva De Salvador 45.000;
- di Amelia Righes Coletti 45.000;

In Memoria...

- di Adriano Cibien, gli zii Capraro 100.000;
- di Paolino Bortot, la moglie 35.000;
- di Damiano Cibien, la moglie 35.000;
- di Amelia Righes Coletti, le figlie Gemma e Daniela 200.000; nipoti Antonella e Valeria 100.000; titolari e dipendenti L.O.M.A. 445.000.

Altre offerte

La Parrocchia 3.350.000.

PER IL BOLLETTINO 2/2000**Dalle frazioni**

Bettin 260.000; Canal 104.000; Canzan Alto 74.000; Canzan Basso 55.000; Casarine 67.000; Col di Salce 147.000; Giamosa 136.000; Marisiga 175.000; Pesine 49.000; Prà Magri 131.000; Salce 350.000; San Fermo 25.000.

Altre offerte per il Bollettino

Paola e Ezio Cancheri (TN) 20.000; Guerrino Reolon (Bes) 20.000; Bruno Mazzorana (Germania) 50.000; Giordano Rossa (Belluno) 50.000; Nevja De Prà (Fisterre) 30.000; Luigia Da Rold (Bes) 10.000; Aldo Fant (Roma) 30.000; Giuseppe Serafini 100.000.

Spese per il Bollettino 2/2000

Tipografia 458.000
Spedizione 30.000

Per motivi di spazio non abbiamo potuto pubblicare prima d'ora il Bilancio della Scuola materna. Lo facciamo ora, scusandoci del ritardo

SCUOLA MATERNA L. A. CARLI CONTO ECONOMICO ANNO 1999

COSTI

	1999	1998
Acquisto mat. prime	9.395.691	9.091.851
Salari netti	55.756.334	55.470.903
Contributi INPS	24.954.000	25.937.000
IRPEF dipendenti	6.786.000	8.292.000
INAIL	1.369.000	1.363.100
Manutenzioni	2.615.338	158.837
Assicurazioni	7.280.375	3.314.488
Energia elettrica	3.046.340	2.985.000
Riscaldamento	16.906.067	18.355.048
Elaborazione paghe	2.906.400	2.650.800
Rifiuti solidi urbani	544.000	528.000
Telefono	931.000	693.000
Attrezzatura < 1 mil.	814.900	
Ammortamento imp.	2.368.276	1.614.976
Consumi acqua	687.394	463.981
Spese varie	2.162.980	3.420.344
Oneri bancari	852.000	965.939
Interessi passivi c/c	178.557	102.049
Ritenute su contributi	2.522.704	1.046.440
Ritenute int. attivi c/c	7.131	14.422
Cancelleria	373.300	394.368
IRAP	755.000	4.008.000
TOTALE	143.212.787	
UTILE D'ESERCIZIO	28.005.603	
TOT. A PAREGGIO	171.218.390	

ATTIVITÀ AL 31.12.99

Cassa	142.500
C/c Cariverona	43.847.778

RICAVI

	1999	1998
Rette scolastiche	71.010.000	68.549.000
Contributi:		
Comune Belluno comp.98	16.057.000	14.047.000
Comune Belluno comp.99	17.743.000	
Regione Veneto	12.790.000	12.114.000
Cariverona Spa	3.000.000	
Provveditorato Studi	16.477.604	9.312.000
Offerte varie	5.124.000	11.533.000
Contr. Parrocchia Salce	12.380.000	11.120.000
Offerta merc. S. Martino	5.000.000	5.000.000
Ricavo ciclopedonata	2.628.000	2.219.000
Ricavo netto lotteria	6.138.000	5.565.000
Interessi attivi bancari	26.220	53.414
Rimborsi vari	120.566	
Ricavi vari	2.724.000	1.680.700
Cassa anziani		300.000
TOTALE	171.218.390	
TOT. A PAREGGIO	171.218.390	

PASSIVITÀ AL 31.12.99

Debiti v/fornitori	1.285.610
Debiti v/dipendenti	6.650.477
IRPEF dipendenti	2.099.000
INPS dipendenti	4.761.000

Anagrafe parrocchiale

BATTEZZATI

5. **Lorenzo De Luca** di Marco e Cosetta Paulon, n. l'11 febbraio 2000 e battezzato il 6 agosto 2000.

SPOSI NOVELLI**Fuori parrocchia:**

Andrea Marcolina sposa **Valentina Fornarini** a Mussoi il 3 giugno 2000.

I NOSTRI DEFUNTI

6. **Fermo D'Isep** di anni 87, deceduto a Belluno il 27 giugno 2000 - Via del Boscon.



7. **Maria Praloran** di anni 82, deceduta a Salce il 4 luglio 2000 - Col di Salce.



8. **Fortunata (Oliva) De Salvador**, di anni 87, deceduta a Belluno il 31 luglio 2000 - Parr. di Borgo Piave.



9. **Amelia Righes ved. Coletti**, deceduta a Salce il 9 settembre 2000, - Col di Salce.